

Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Determina n. 33

OGGETTO: Determina alla stipula della convenzione per la realizzazione del progetto attività di supporto all'Amministrazione degli Archivi Notarili, nell'ambito di un contingente complessivo di 791 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area funzionari dei ruoli del Ministero della Giustizia, per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 18 Conservatori.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, concernente la *Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ)*, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, riguardante il *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO che il Ministero della Giustizia-Ufficio centrale degli archivi notarili, con nota del 17 ottobre 2022 si è rivolto al Dipartimento della funzione pubblica per l'organizzazione e la realizzazione del concorso pubblico per il reclutamento di n. 18 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area terza, Fascia retributiva F3, figura professionale del Conservatore, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia-Amministrazione degli Archivi notarili, richiedendo l'attivazione della procedura concorsuale a cura della Commissione interministeriale RIPAM;

VISTO che la Commissione RIPAM, all'art. 3, comma 2, del bando di concorso, ha previsto che per l'espletamento della procedura concorsuale si avvarrà anche di Formez PA;

VISTO l'avviso con cui è stato pubblicato in data 13 gennaio 2023 sul portale "inPA" di cui all'art. 35-ter del d.lgs.165/2001, il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento dei predetti n. 18 Conservatori;

VISTO l'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, concernente principi comuni in materia di esclusione dall'ambito di applicazione dello stesso decreto per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. n. 50 del 2016, che ha istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, i quali operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 5 del medesimo d.lgs.;

VISTO che l'Autorità nazionale anticorruzione, con delibera n. 1042 del 14 novembre 2018, come integrata da successive delibere, ha disposto l'iscrizione al citato elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Formez PA;

VISTO l'art. 2 del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6, il quale stabilisce che il Dipartimento della Funzione Pubblica, le amministrazioni dello Stato e le amministrazioni associate possono avvalersi di Formez PA per predisporre e organizzare, su richiesta delle amministrazioni, procedure concorsuali e di reclutamento nel pubblico impiego e che Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento o dalle altre amministrazioni;

VISTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art.35, comma 5, del d.lgs.165/2001, si avvale di Formez PA, che tra l'altro supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; assiste le pubbliche amministrazioni nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello territoriale;

VISTO che il Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato, sottoposta al controllo e alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6;

VISTO che le attività affidate a Formez PA sono considerate istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.lgs. n. 6 del 2010;

VISTO che Formez PA può svolgere, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del proprio Statuto, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati dal d.lgs. n. 6 del 2010 e in tale Statuto per conto di terzi, estranei all'associazione, in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;

VISTO che l'articolo 35, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 prevede, in materia di reclutamento del personale, la possibilità per le amministrazioni pubbliche, ivi indicate, di ricorrere alla Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM, la quale si avvale del personale del Formez PA per lo svolgimento delle procedure selettive;

VISTO che Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, nonché da altri associati pubblici;

VISTO che Formez PA è organismo *in house* della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;

VERIFICATA la disponibilità di fondi all'art. 143, parte passiva, del bilancio dell'Amministrazione degli archivi notarili per il corrente esercizio finanziario, ai fini della stipula della convenzione per l'affidamento e l'attuazione del progetto dell'attività di supporto all'Amministrazione degli Archivi Notarili, nell'ambito di un contingente complessivo di 791 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area funzionari dei ruoli del Ministero della Giustizia, per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 18 Conservatori;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia-Ufficio centrale degli archivi notarili e Formez Pa intendono condividere, in ragione del quadro normativo sopra delineato, l'obiettivo dello svolgimento delle procedure concorsuali di reclutamento sopra indicate;

RITENUTO necessario che il Ministero della Giustizia-Ufficio centrale degli archivi notarili si avvalga del supporto del Formez, anche al fine di accelerare i tempi di espletamento delle prove della procedura concorsuale;

VISTA l'offerta economica, con allegata relazione esplicativa (Allegati "A" e "B"), redatta dal Formez PA, da cui si evince che la spesa per i servizi di supporto allo svolgimento delle prove concorsuali ammonta a complessivi euro 470.779,44 (quattrocentosettantamila settecentosettantanove/44), fuori campo di applicazione dell'I.V.A., in quanto trattasi di servizi erogati nell'ambito di attività istituzionali;

VISTA la relazione del Ministero della Giustizia-Ufficio centrale degli archivi notarili, redatta in data 4 aprile 2023, ai fini della valutazione di congruità economica, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa di complessivi euro 470.779,44 risulta congrua, ai sensi del menzionato articolo 192, comma 2, sulla base della verifica di congruità citata e integralmente

richiamata *per relationem*;

CONSIDERATO che all'articolo 143 (*Spese per i concorsi di accesso in carriera. Fitto o concessione di immobili per lo svolgimento delle prove scritte. Noleggio tavoli e sedie. Spese accessorie*), dell'azione "Gestione del patrimonio immobiliare ed archivistico e controllo dell'attività notarile" del Programma «Giustizia civile e penale» (006.002) della Missione «Giustizia» (6) - Archivi notarili, dello Stato di previsione delle spese per il corrente anno finanziario, risulta una somma disponibile maggiore della spesa prevista;

RILEVATO necessario pervenire alla stipula di una convenzione tra il Ministero della Giustizia – Ufficio centrale degli archivi notarili e Formez PA, al fine di ripartire gli specifici impegni delle singole parti e di definire le diverse voci di costo delle attività di supporto erogate dal Formez PA stesso;

DETERMINA

- 1)** di procedere alla stipula della convenzione tra il Ministero della Giustizia–Ufficio centrale degli archivi notarili e Formez PA per l'affidamento e l'attuazione del progetto concernente "Attività di supporto all'Amministrazione degli Archivi Notarili, nell'ambito di un contingente complessivo di 791 (settecentonovantuno) unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area funzionari dei ruoli del Ministero della Giustizia, per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 18 (diciotto) Conservatori", per la spesa complessiva di euro 470.779,44 (quattrocentosettantamilasettecentosettantanove/44), fuori campo di applicazione dell'I.V.A. poiché attività istituzionale;
- 2)** di autorizzare la spesa complessiva di euro 470.779,44 da imputare all'art. 143, parte passiva, del bilancio dell'Amministrazione degli Archivi notarili per il corrente esercizio finanziario.

Roma, 5 aprile 2023

pubblicata in data 5 aprile 2023

Il Direttore Generale
Renato Romano

Determina N° 34 - CIG 9710417999

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione riguardante l'affidamento delle attività per il regolare funzionamento nella stagione estiva 2023 dell'impianto di aria fredda, in dotazione all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, 9710417999

Premesso che:

- a)** questo Ufficio con determina a contrarre datata 15 marzo 2023, n. 31, pubblicata il giorno successivo sul portale del Ministero della Giustizia, ha comunicato che avrebbe attivato l'istruttoria della pratica per appaltare le attività, indicate nella stessa determina, per il regolare funzionamento nella stagione estiva 2023 dell'impianto di aria fredda, in dotazione all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95, mediante una procedura negoziata sotto soglia, da avviare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", nonché di invitare otto operatori economici;
- b)** le attività, che sono forniture in opera e servizi ed enumerate nella citata determina 15 marzo 2023, sono le seguenti:

Gruppo frigo n. 1

(quello più vicino alla porta d'ingresso della centrale frigorifera)

- sostituzione di n. 1 (uno) compressore con un altro delle stesse caratteristiche tecniche, compresa la sostituzione delle cartucce filtro, delle valvole di sicurezza lato evaporatore e lato condensatore;
- lavaggio chimico disincrostante dei condensatori, con scivolatura meccanica dei tubi;
- smaltimento soluzione acida tramite ditta autorizzata;
- verifica circuiti, eliminazione perdite e ricarica di gas R407c;
- sostituzione di n. 2 (due) saracinesche DN150 sul circuito di condensazione, con smontaggio e rottamazione delle vecchie e fornitura e posa in opera delle nuove, compresi bulloni e guarnizioni;

- verifica e correzione dello schema e dei collegamenti elettrici dei nuovi regolatori, che rendono inefficace l'intervento delle protezioni elettroniche a termistore dopo la partenza;

Gruppo frigo n. 2

(quello più lontano dalla porta d'ingresso della centrale frigorifera)

- sostituzione di n. 1 (uno) compressore con un altro delle stesse caratteristiche tecniche, compresa la sostituzione delle cartucce filtro, delle valvole di sicurezza lato evaporatore e lato condensatore;
- lavaggio chimico disincrostante dei condensatori, con scovolatura meccanica dei tubi;
- smaltimento soluzione acida tramite ditta autorizzata;
- verifica circuiti, eliminazione perdite e ricarica di gas R407c;
- sostituzione di n. 2 (due) saracinesche DN150 sul circuito di condensazione, con smontaggio e rottamazione delle vecchie e fornitura e posa in opera delle nuove, compresi bulloni e guarnizioni;
- verifica e correzione dello schema e dei collegamenti elettrici dei nuovi regolatori, che rendono inefficace l'intervento delle protezioni elettroniche a termistore dopo la partenza;

Torri evaporative collocate sul terrazzo:

- sostituzione di n. 6 (sei) valvole, necessarie per il funzionamento delle torri evaporative;
- modifica dell'altezza di installazione del corpo dei rubinetti a galleggiante, per risolvere il problema di continuo ricarica d'acqua con ventilatori in funzione;

Piano terra

Sostituzione della tubazione diametro da 1", comprensiva di guaina coibente, che alimenta i fancoil. Tale tubazione è marcia per almeno sei metri;

c) questa Amministrazione ha inoltrato in data 20 marzo 2023 sul mercato elettronico della pubblica amministrazione la "RdO" n. 3490532, con cui ha interpellato otto operatori economici, al fine di affidare le predette attività;

d) l'unica offerta telematica presentata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è quella della "Marcatili Impianti Tecnologici" s.r.l., che ha chiesto il corrispettivo di euro 43.900,00, oltre I.V.A.;

e) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili è competente ad approvare la proposta di aggiudicazione e ad adottare il provvedimento di aggiudicazione, per cui non si è ritenuto di procedere alla formalizzazione di tale proposta;

aggiudica

alla "Marcatili Impianti Tecnologici" s.r.l., con sede legale a Roma, le attività sopra indicate per il regolare funzionamento nella stagione estiva 2023 dell'impianto di aria fredda, in dotazione all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95, per il corrispettivo di euro 43.900,00, oltre I.V.A.

Si sta accertando, a nome della "Marcatili Impianti Tecnologici" s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione enumerati nell'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La presente aggiudicazione non equivale, ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, ad accettazione dell'offerta della "Marcatili Impianti Tecnologici" s.r.l., né diventa efficace con la verifica dell'inesistenza dei cennati motivi di esclusione, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 43.900,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

19 aprile 2023

pubblicata in data 20 aprile 2023

Determina N° 35 - CIG Z7E3AD70AB

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto forniture e posa in opera di componenti per i quattro impianti di ascensore, in dotazione all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, Z7E3AD70AB.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'edificio sito in Roma alla via Padre Semeria n.ri 89-95 ha in dotazione quattro impianti ascensore;
- l'art. 13, comma 1, del d.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, prevede, tra l'altro, che gli ascensori devono essere sottoposti a *verifica periodica ogni due anni* e che tale verifica può essere effettuata anche da apposito organismo;
- questo Ufficio ha affidato l'anzidetta verifica biennale ad apposito organismo, che ha formulato con verbali datati 7 dicembre 2022 le seguenti prescrizioni per i predetti quattro impianti di ascensore:

Ascensore matricola 801

- ✓ lo scorrimento funi/puleggia di trazione è ai limiti dei valori di norma (minore di cm 5);
- ✓ la tensione delle funi non è equiparata; la comunicazione cabina-presidio fisso è inefficiente;
- ✓ il dispositivo d'emergenza anti black-out è fuori uso;
- ✓ nel locale del macchinario è presente del materiale di risulta;
- ✓ le gole della puleggia di trazione presentano usura irregolare;

Ascensore matricola 802

- ✓ la comunicazione cabina-presidio fisso è inefficiente;
- ✓ la botola di accesso al locale macchina non è dotata di fermo in posizione aperta;

Ascensore matricola CR4772

- ✓ l'illuminazione del percorso d'accesso al locale macchinario è fuori uso;
- ✓ l'efficienza della comunicazione cabina-presidio fisso è da regolarizzare;
- ✓ il dispositivo d'emergenza anti black-out è fuori uso;
- ✓ un tratto della difesa del vano corsa (adiacente vano corsa altro impianto) in prossimità del 7° piano è incompleta;
- ✓ il sistema di riporto al piano in caso di black out non funziona;

Ascensore matricola 816

- ✓ l'efficienza della comunicazione cabina-presidio fisso è da regolarizzare;
- ✓ la botola di accesso al locale macchina non è dotata di apposito fermo in posizione aperta;
- ✓ lo sblocco con chiave di emergenza omologata all'ultimo piano non funziona correttamente;

- la "Euro Elevator Giannaccini" s.r.l., che è la società manutentrice dei cennati quattro impianti di ascensore, ha inviato i preventivi 20 gennaio 2023, n.ri 8, 9, 10 e 11, di complessivi euro 7.505,00, oltre I.V.A., al fine di eliminare le anzidette prescrizioni;

questo Ufficio ha inoltrato il 27 febbraio 2023 sul mercato elettronico della pubblica amministrazione l'indagine n. 3457160, con cui ha interpellato quattro operatori economici, al fine di affidare le forniture e posa in opera di componenti per eliminare le menzionate prescrizioni, riguardanti i quattro impianti di ascensore, in dotazione all'edificio sito in Roma alla via Padre Semeria n.ri 89-95;

- la cennata indagine di mercato n. 3457160 è andata deserta;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- L'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Ufficio con nota 5 aprile 2023, prot. n. 10795.U, ha proposto il ribasso di euro 155,00 alla "Euro Elevator Giannaccini" s.r.l., che l'ha accettato in data 11 aprile 2023 (n. 11386.E);
- le forniture in opera richieste per eliminare le prescrizioni rilevate dall'apposito organismo ammontano, quindi, a complessivi euro 7.350,00, oltre I.V.A.;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Ufficio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, al nominato mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 7.350,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Ufficio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Ufficio ha acquisito in data 18 aprile 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è Z7E3AD70AB;

determina

di affidare direttamente alla "Euro Elevator Giannaccini" s.r.l., con sede legale a Roma, per il corrispettivo complessivo di euro 7.350,00, oltre I.V.A., le forniture e posa in opera di componenti per eliminare le prescrizioni formulate, con verbali 7 dicembre 2022, dall'apposito organismo ai quattro impianti di ascensore, in dotazione all'edificio sito in Roma alla via Padre Semeria n.ri 89-95.

L'affidamento avverrà tramite trattativa diretta da inoltrare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

19 aprile 2023

pubblicata in data 20 aprile 2023

Determina N° 36 - CIG ZC23AD7159

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto lavori di impermeabilizzazione sul terrazzo di copertura, di ripristino della crepa di muro nella stanza n. 604, del controsoffitto del bagno e dei spigoli di muri al settimo piano, nonché di ripristino delle superfici della scala archivi, inerenti all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, ZC23AD7159.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'edificio sito in Roma alla via Padre Semeria n.ri 89-95 è adibito a sede dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili e dell'Archivio notarile distrettuale di detta città;
- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che il datore di lavoro di questo Ufficio è il Direttore Generale e quello dell'Archivio notarile il rispettivo Capo;
- il Direttore Generale dell'Ufficio centrale degli archivi notarili e il Capo dell'Archivio notarile di Roma sono, quindi, entrambi datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- questo Ufficio ha la necessità di appaltare i lavori di impermeabilizzazione da eseguire sul terrazzo di copertura, di ripristino della crepa di muro nella stanza n. 604, del controsoffitto del bagno e dei spigoli di muri al settimo piano, nonché di ripristino delle superfici della scala archivi, relativi all'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95;
- questa Amministrazione ha, quindi, chiesto alla "Fasolino Costruzioni" s.r.l. di presentare un preventivo riguardante gli anzidetti lavori;
- la "Fasolino Costruzioni" s.r.l. ha trasmesso il preventivo 27 marzo 2023 di euro 36.100,00, oltre I.V.A., (n. 10505.E);
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questa Amministrazione con nota 11 aprile 2023, prot. n. 11303.U, ha proposto il ribasso di euro 500,00 alla "Fasolino Costruzioni" s.r.l., che l'ha accettato in data 13 aprile 2023 (n. 11544.E);
- i lavori in questione ammontano, quindi, a complessivi euro 35.600,00, oltre I.V.A.;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Ufficio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 35.600,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Ufficio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questa Amministrazione ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- questo Ufficio ha acquisito in data 18 aprile 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZC23AD7159;

determina

di affidare direttamente alla "Fasolino Costruzioni" s.r.l., con sede legale a Roma, per il corrispettivo di euro 35.600,00, oltre I.V.A., i lavori di impermeabilizzazione da eseguire sul terrazzo di copertura, di ripristino della crepa di muro nella stanza n. 604, del controsoffitto del bagno e dei spigoli di muri al settimo piano, nonché di ripristino delle superfici della scala archivi, riguardanti l'edificio sito in Roma, alla via Padre Semeria n.ri 89-95.

L'affidamento dei menzionati lavori avverrà tramite trattativa diretta, da inoltrare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

19 aprile 2023

pubblicata in data 20 aprile 2023

Determina N° 37 - CIG ZCD3AD715F

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto fornitura di carta per fotocopie, di toner per stampanti e di materiale di cancelleria.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, ZCD3AD715F.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- questo Ufficio ha la necessità di appaltare la fornitura di carta per fotocopie, di toner per stampanti e di materiale di cancelleria;

- L'Autorità nazionale anticorruzione con delibera 28 settembre 2022, n. 449, (reperibile sul portale della stessa Autorità e pubblicata in G.U. 13 ottobre 2022, n. 240) ha aggiornato i prezzi di riferimento della carta in risme. Con riferimento alla Regione Lazio, tale delibera prevede il prezzo massimo, I.V.A. esclusa, di euro 4,60 per una risma di carta formato A/4 e di euro 9,83 per una risma di carta formato A/3;
- il Servizio Primo di questo Ufficio con nota 3 febbraio 2023, prot. n. 75.ID, ha chiesto la fornitura del materiale enumerato nella stessa nota;
- questo Ufficio con nota 6 marzo 2023, prot. n. 7291.U, integrata con nota 16 marzo successivo, prot. n. 8606.U, ha chiesto un preventivo alla "Cartotec92" s.r.l. per la fornitura dei prodotti elencati in dette note;
- la "Cartotec 92" s.r.l. ha inviato il preventivo 9 marzo 2023, n. 224/A, (n. 8645.E) di complessivi euro 22.197,50, oltre I.V.A.;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- L'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Ufficio con nota 31 marzo 2023, prot. n. 9936.U, ha proposto il ribasso di euro 266,50 alla "Cartotec 92" s.r.l., che l'ha accettato con posta elettronica certificata datata 4 aprile 2023 (n. 10629.E);
- la fornitura richiesta ammonta, quindi, a complessivi euro 20.900,00, oltre I.V.A.;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Ufficio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 20.900,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Ufficio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- il corrispettivo richiesto dalla "Cartotec 92" s.r.l. non eccede quello stabilito nella delibera 28 settembre 2022, n. 449, dell'Autorità nazionale anticorruzione riguardante la fornitura di carte in risme;
- questa Amministrazione ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- questo Ufficio ha acquisito in data 18 aprile 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è ZCD3AD715F;

determina

di affidare direttamente alla "Cartotec 92" s.r.l., con sede legale a Roma, per il corrispettivo di euro 20.900,00, oltre I.V.A., la fornitura di carta per fotocopie, di toner per stampanti e di materiale di cancelleria, tramite trattativa diretta da inoltrare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Tutte le determine sono a firma del

Il Dirigente Reggente del Servizio

Giuseppe Mezzacapo